



*Regione Campania*  
*Ufficio Legislativo del Presidente*

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio Regionale della Campania

*e, p.c.*, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e  
il coordinamento del sistema sanitario regionale

LORO SEDI

**Oggetto:** Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 1575

Si trasmettono, in allegato, gli elementi di cognizione fatti pervenire dalla Direzione Generale per le *Politiche sociali e socio-sanitarie*, per quanto di propria competenza, in riscontro all'interrogazione indicata in oggetto a firma del Consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli (CL-PSI-DV).

La predetta interrogazione appare attratta anche alle competenze della Direzione Generale in indirizzo per conoscenza alla quale è stata inoltrata e i cui elementi di riscontro saranno trasmessi non appena la medesima Direzione li farà pervenire, tenuto conto delle eccezionali incombenze ad essa rimesse nell'attuale fase emergenziale.

Il Dirigente dell'Ufficio II - Analisi, studi e ricerche -  
Avv. Luigi Galdi d'Aragona

FR



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per le Politiche Sociali  
e Socio Sanitarie

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0179673 01/04/2020 14,30

Mitt. : 5005 Direzione Generale per le poli...

Ass. : Ufficio Legislativo

Classifica : 16.1. Fascicolo : 2 del 2018



Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente  
legislativo.presidente@regione.campania.it

e p.c.  
all'Assessore all'Istruzione, alle Politiche Giovanili  
e alle Politiche Sociali  
Prof.ssa Lucia Fortini

**Oggetto:** Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere Regionale Francesco Emilio Borrelli, (CL/PSI/DV) - Reg. Gen. n. 1575 – concernente “Esborso di 380 euro per il trasporto in ambulanza di paziente affetta da coronavirus”.

Con riferimento alla materia oggetto di interrogazione consiliare a risposta scritta circa “Esborso di 380 euro per il trasporto in ambulanza di paziente affetta da coronavirus”, si premette che la competenza funzionale in materia di programmazione, progettazione, organizzazione, realizzazione, monitoraggio e il controllo dei servizi di trasporto sanitario sono attribuite dall'ordinamento regionale ad altra Struttura Amministrativa.

Nel merito, tuttavia, della vicenda posta a base della interrogazione consiliare e per i soli ed eventuali profili che possano involgere le attività di competenza della D.G. Politiche Sociali e Socio-sanitarie, si relaziona come di seguito:

1. la scrivente Direzione Generale, nell'ambito delle competenze ordinamentali attribuite alla Struttura 500501 (UOD Terzo settore, Servizio civile, Sport), cura, fra l'altro, la tenuta e la conservazione del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato e del Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale; l'iscrizione in tali registri soddisfa il requisito di iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), previsto dal decreto legislativo 117/17 (Codice del Terzo settore), nelle more della istituzione del medesimo, secondo quanto previsto all'art. 101, co. 3 del citato Codice: “Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore previsto dal presente decreto, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte [...] degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore”;

1.1. l'iscrizione nei Registri regionali, ai sensi del ‘Regolamento regionale n. 4 del 07/02/2014’ (per le organizzazioni di volontariato) e del ‘Regolamento regionale n. 7 del 12/10/2011’ (per le associazioni di promozione sociale), avviene a seguito di formale istruttoria effettuata su Atti costitutivi e Statuti dei soggetti richiedenti, nonché, su ulteriori atti e documenti acquisiti (ultimo bilancio preventivo e consuntivo approvati, relazione sulle attività svolte, dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/00, del casellario giudiziari e dei carichi pendenti rese da coloro che ricoprono cariche associative; copia della polizza assicurativa relativa agli aderenti che prestano attività di volontariato contro le malattie, gli infortuni connesse allo svolgimento di dette attività e per responsabilità civile verso terzi);

1.2 l'iscrizione, ai sensi della normativa regionale sopra richiamata, è, poi, soggetta a una procedura di revisione finalizzata all'accertamento dei requisiti, formali e sostanziali, vagliati in sede di istanza di iscrizione.

Premesso quanto sopra, si rappresenta che, qualora venisse accertato che l'ente/organizzazione/associazione, di cui allo stato non si conoscono dati identificativi, che ha effettuato il trasporto in ambulanza della paziente interessata dalla vicenda, dovesse essere una organizzazione di volontariato ovvero una associazione di promozione sociale, iscritta in uno dei rispettivi Registri regionali, la scrivente Direzione Generale attiverà "ad horas" le procedure istruttorie finalizzate all'adozione dei provvedimenti che saranno ritenuti necessari (decreto di sospensione dell'iscrizione al rispettivo registro regionale e/o decreto di cancellazione dal rispettivo registro regionale).

E' fatto, in ogni caso, salvo quanto previsto dall'articolo 50, co. 1 D.L.gs 117/17 che dispone la cancellazione, per accertamento *ex officio*, di un ente del terzo settore (e, quindi, anche di una organizzazione di volontariato o di una associazione di promozione sociale ) a seguito di provvedimenti della competente autorità giudiziaria ovvero tributaria divenuti definitivi.

Si resta a disposizione

Cordiali saluti

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Maria Somma

